

In breve

Montefranco

Raid vandalici
nei parchi
Controlli al via

■ MONTEFRANCO - Aumentano gli atti di vandalismo in paese. A lanciare l'allarme è il sindaco, Rachele Taccaozzi, che ne ha parlato anche con il questore di Terni, Roberto Masucci, in occasione della sua visita nel comune della Valnerina. "Ad essere presi di mira - dice il sindaco - sono soprattutto alcuni parchi pubblici e manca spesso il rispetto delle regole minime di buona condotta e del vivere civile. È necessaria la collaborazione di tutti gli organi preposti per arginare questi fenomeni. L'amministrazione e la comunità di Montefranco ringraziano il questore - conclude Taccaozzi - e a breve nel corso di un nuovo incontro con i sindaci del territorio verranno definite le strategie di contrasto a questi fenomeni".

Provincia

Audizione
in commissione
su Villalago

■ TERNI - E' in programma venerdì 31 luglio l'audizione in commissione controllo e garanzia della Provincia del procuratore della società Delta Srl, Walter Galati, che gestisce Villalago di Piediluco. L'audizione è stata convocata a palazzo Bazzani, alle 12, e segue il sopralluogo...

L'inaugurazione della kermesse, che andrà avanti sino a settembre, è dedicata a Fellini a cento anni dalla nascita

Si alza il sipario sul Festival Federico Cesi

Previste cinque tappe in tutta l'Umbria

TERNI

■ Dal 27 luglio si riaccendono i riflettori sul Festival Federico Cesi Musica Urbis che andrà avanti sino al 4 settembre. L'associazione culturale musicale Fabbrica Harmonica, con la direzione artistica di Annalisa Pellegrini (nella foto) e la direzione organizzativa di Stefano Palamidessi, ha curato per il 13esimo anno consecutivo la kermesse. Una manifestazione prestigiosa che interessa tutto il territorio della regione Umbria e per l'esattezza le città di Trevi, Spello, Orvieto, Acquasparta e Todi. Il festival cresce e quest'anno si divide in due stagioni musicali: i Main Concerts, eventi che ospiteranno artisti di fama internazionale, e la serie FH Giovani, che darà risalto ai nuovi talenti della musica classica e partirà il 29 luglio da Trevi. L'inaugurazione del Festival sarà dedicata a Federico Fellini, a cento anni dalla nascita, mettendo in scena uno spettacolo ispirato al suo Libro dei Sogni: gli splendidi disegni verranno proiettati, gli scritti saranno interpretati dalla voce di Nicola Napolitano e commentati dalla musica intramontabile di Nino Rota. Il secondo appuntamento della stagione vede protagonista la musica jazz con sonorizzazione dal vivo dei film di Buster Keaton. Altro

Due stagioni musicali

Spazio agli artisti internazionali
ma anche ai nuovi talenti

ra, con il tenore Carlo Putelli, dall'Accademia di Santa Cecilia e dalla pianista Patrizia Gallo. Nei Main Concerts ampio risalto è dato alla musica sacra e alla grande polifonia vocale classica di Palestrina e Anerio. L'esecuzione prevederà la presenza di Cantori della Pontificia Cappella Musicale Si-



stema saranno i festeggiamenti per i 250 anni dalla nascita di Beethoven, autore proposto nella programmazione in numerose chiavi, tra cui quella più rara della musica vocale da came-

stina di Roma. Il Festival proporrà l'omaggio ad alcune tra le donne compositrici più importanti in Europa tra il 1850 ed il 1950: Clara Schumann, Fanny Mendelssohn, Gilda Ruta, Elsa Olivieri Sangiacomo, Cecile Chaminade. E nel concerto di chiusura sarà eseguito lo Stabat Mater di Pergolesi per soli, orchestra d'archi e basso continuo. Tra i protagonisti dell'edizione 2020 anche Eliseo Smordoni, Paolo Pollastri, Paolo Frattini, le cantanti Michela Sburati, Marina De Liso e Donatella Debolini, Valeria Serangeli ed Enzo Filippetti. E ci saranno anche la Settimana della chitarra, la Mostra nazionale di liuteria e la serie Music&Wine.

A.M.

La vertenza Treofan

Scaduto anche il secondo ultimatum
Oggi il vertice tra i sindacati nazionali

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ Ora la lotta si fa dura. Ancora più dura. Jindal ha eluso anche il secondo ultimatum che i sindacati avevano accordato ai vertici aziendali. L'aria è tesa. L'azienda aveva chiesto tempo per riflettere sulla firma del documento stilato in maniera unitaria dalle sigle dopo il confronto al Mise, un testo chiaro, con tanto di "benedizione" del Ministero, dove vengono messe nero su bianco precise garanzie per il sito di Terni e per i suoi 151 dipendenti. Dopo la scadenza del primo time out che



i sindacati avevano concesso all'azienda per poter analizzare e riflettere meglio, alle 16 di ieri è scaduto anche il secondo diktat che la sera di martedì i sindacati avevano deciso di concedere a Jindal. Nessun segnale dall'azienda. Un silenzio assordante che ora diventa clamoroso. "Il mancato rispetto delle nostre richieste - avevano detto i sindacati alcune ore prima - sarà considerato come un disinteresse assoluto da parte della società". Dietro l'angolo c'è lo spettro della chiusura del sito. Proprio come avvenuto per Battipaglia. In azienda stanno terminando le materie prime per la continuazione delle lavorazioni e per i sindacati questo rappresenta il preoccupante segnale di dismissione. Per oggi è prevista una call tra le segreterie nazionali per comprendere che tipo di azioni intraprendere. Poi seguirà un'assemblea con tutti i lavoratori. Le prossime ore dunque saranno decisive e non si escludono azioni forti.